

Trento, 24 ottobre 2025
PF/lb

Egregio Signor
Franz Thomas Locher
Vice Presidente – Assessore agli
enti locali
Regione Autonoma
Trentino – Alto Adige/Sudtirol

interoperabilità PITRE/PEC

e, p.c.

Gent.ma Signora
dott.ssa Giulia Zanotelli
Assessore all'agricoltura,
promozione dei prodotti trentini,
ambiente, difesa idrogeologica e
enti locali
Provincia autonoma di Trento

Gent.ma Signora
dott.ssa Loretta Zanon
Dirigente Ripartizione II,
Affari istituzionali, competenze
Ordinamentali e previdenza
Regione Autonoma
Trentino-Alto Adige/Sudtirol

interoperabilità PITRE

Egregio Signor
Dominik Oberstaller
Presidente del
Consiglio dei comuni
della Provincia di Bolzano

gvcc@legalmail.it

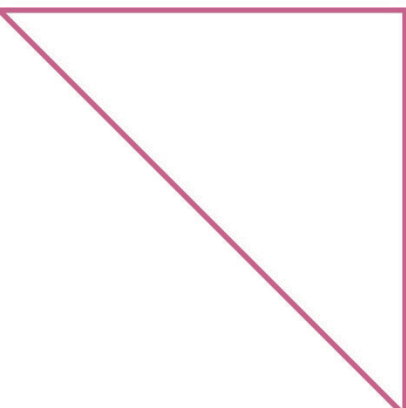
OGGETTO: proposta di articolato da inserire nella manovra di bilancio regionale 2026 - 2028: espressione parere obbligatorio ai sensi dell'art. 3 della L.R. 23 febbraio 2011 n. 1.

Con la presente, in riscontro alla Sua cortese richiesta di parere di cui in oggetto prot. n. 29627, dd. 07 ottobre u.s., Le segnalo che il Consiglio delle autonomie locali ha esaminato la proposta normativa nella seduta di mercoledì 22 ottobre u.s., ed espresso, rispetto alla stessa

parere favorevole con osservazioni.

Il Consiglio, nell'esprimere un generale apprezzamento per la proposta normativa presentata e riconoscendone la valenza positiva per il rafforzamento delle amministrazioni locali della Provincia di Trento e per la valorizzazione del ruolo degli

Via Torre Verde, 23
38122 TRENTO (TN)
Tel. 0461 987139
cal@pec.comunitrentini.it
www.cal.tn.it





amministratori, ha altresì formulato alcune proposte integrative come di seguito rappresentate.

In primo luogo, il Consiglio delle autonomie locali propone di estendere anche alla Città di Trento il regime dell'indennità di funzione mensile previsto per i consiglieri comunali della Città di Bolzano. Tale estensione consentirebbe di rendere più efficiente e strutturato anche il lavoro del consiglio comunale di Trento, secondo le medesime finalità che hanno ispirato la previsione per Bolzano, valorizzando l'impegno dei consiglieri e al contempo responsabilizzandoli attraverso il meccanismo delle riduzioni parametrate alle presenze effettive. Si tratta inoltre di una misura che contribuirebbe a rendere più omogeneo il trattamento dei consiglieri dei due comuni capoluogo, evitando disparità non giustificate tra realtà istituzionali sostanzialmente analoghe per dimensioni e complessità.

Secondariamente, il Consiglio ritiene equo che, nell'intervenire in adeguamento delle indennità degli Amministratori comunali, si preveda analogo intervento anche in relazione alle indennità dei Presidenti di Comunità di valle e dei componenti del Comitato esecutivo, che non hanno in occasione degli ultimi aumenti, beneficiato dell'adeguamento previsto per gli Amministratori comunali. Ciò, naturalmente, nella consapevolezza della necessità di coinvolgere la Provincia autonoma di Trento per il finanziamento di tale intervento.

Ringraziando per l'attenzione che vorrà accordare alle precitate richieste, l'occasione mi è grata per porgerLe i più cordiali saluti.

Il Presidente
Ing. Michele Cereghini





REGIONE AUTONOMA TRENTINO-ALTO ADIGE/SÜDTIROL
AUTONOME REGION TRENTINO-SÜDTIROL
REGION AUTONÓMA TRENTIN-SÜDTIROL

cr_taaS-03/11/2025-0003828-A - ~~Allegato Utente 1 (A01)~~

*Vice Presidente – Assessore agli enti locali
Vizepräsident – Assessor für örtliche Körperschaften
Vizepräsident – Assesëur per i enc locai*

Gentile Signor
Ing. MICHELE CEREGHINI
Presidente del Consiglio delle autonomie locali
della provincia di Trento

Gentile Signor
DOMINIK OBERSTALLER
Presidente del Consiglio dei comuni
della provincia di Bolzano

Oggetto: Richiesta di parere obbligatorio sulla proposta di articolato da inserire nella manovra di bilancio regionale 2026-2028 ai sensi dell'articolo 3 della legge regionale 23 febbraio 2011 n. 1 "Partecipazione dei Consigli delle autonomie locali all'attività legislativa e amministrativa della regione".

Al fine di acquisire il parere obbligatorio congiunto previsto dall'articolo 3 della legge regionale 23 febbraio 2011 n. 1, trasmetto in allegato la proposta di articolato che verrà inserito nella manovra di bilancio regionale 2026-2028 che sarà approvata dalla Giunta regionale nella seduta del 29 ottobre 2025.

Vi chiedo pertanto di inviare il parere congiunto nel più breve tempo possibile e comunque entro 20 giorni dal ricevimento della presente nota.

Con i migliori saluti.

– Franz Thomas Locher –

Allegati: c.s.



REGIONE AUTONOMA TRENINO-ALTO ADIGE/SÜDTIROL
AUTONOME REGION TRENTINO-SÜDTIROL
~~REGION AUTONOMA TRENTIN-SÜDTIROL~~

cr_taa-03/11/2025-0003828-A - ~~Allegato A REGION AUTONOMA TRENTIN~~

Vice Presidente – Assessore agli enti locali
Vizepräsident – Assessor für örtliche Körperschaften
Vizepräsident – Assessèur per i enc locai

Herrn
MICHELE CEREGHINI
Präsident des Rates der örtlichen Autonomien
der Provinz Trient

Herrn
DOMINIK OBERSTALLER
Präsident des Rates der Gemeinden Südtirols

Betreff: Antrag auf obligatorische Stellungnahme zum Entwurf der in den Haushaltsvoranschlag der Region 2026-2028 aufzunehmenden Artikel im Sinne des Art. 3 des Regionalgesetzes vom 23. Februar 2011, Nr. 1 „Beteiligung der Räte der örtlichen Autonomien an der Gesetzgebungs- und Verwaltungstätigkeit der Region“.

Zwecks Einholung der obligatorischen gemeinsamen Stellungnahme laut Art. 3 des Regionalgesetzes vom 23. Februar 2011, Nr. 1 übermittle ich Ihnen in der Anlage den Entwurf der Artikel, die in den Haushaltsvoranschlag der Region 2026-2028 aufzunehmen sind. Der Haushaltsvoranschlag wird der Regionalregierung in ihrer Sitzung vom 29. Oktober 2025 zur Genehmigung unterbreitet.

Daher bitte ich Sie, die gemeinsame Stellungnahme so bald wie möglich und jedenfalls binnen 20 Tagen nach Erhalt dieses Schreibens zu übermitteln.

Mit freundlichen Grüßen

– Franz Thomas Locher –

Anlagen: s.o.

RELAZIONE AL DISEGNO DI LEGGE

LEGGE REGIONALE COLLEGATA ALLA LEGGE REGIONALE DI STABILITÀ 2026

LEGGE REGIONALE DI STABILITÀ 2026

L'**articolo 1** apporta alcune modifiche al Codice degli enti locali (CEL) approvato con la legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 e s.m..

La **lettera a)** modifica l'articolo 16 del CEL, limitandosi ad aggiornare il rinvio all'articolo 6, comma 1, della legge provinciale di Bolzano 3 dicembre 2018, n. 22 e s.m., in luogo del rinvio all'articolo 8, comma 1, della legge provinciale di Bolzano 18 novembre 2005, n. 11, abrogata dall'articolo 29 della citata legge provinciale n. 22 del 2018.

Le **lettera b), e), f), g), h) e i)** modificano rispettivamente gli articoli 47, 282, 283, 284, 285 e 286 del CEL, prevedendo che sia in caso di surroga dei consiglieri comunali nel corso del mandato (art. 47, comma 1) sia nel momento della proclamazione alla carica di consigliere dei candidati alle elezioni comunali (art. 282, comma 1, lett. f; 283, comma 1, lett. l; 284, comma 1, lett. h; 285 comma 1, lett. h e 286 comma 1, lett. n) in caso di parità di voti venga preferito il candidato più giovane d'età. Questo significa che se due o più candidati ottengono lo stesso numero di voti, il più giovane d'età avrà la preferenza nella nomina/proclamazione alla carica di consigliere comunale.

L'attuale disciplina prevede invece che:

- il seggio di consigliere comunale che durante il mandato rimanga vacante è attribuito al candidato che nella medesima lista segue immediatamente l'ultimo eletto. In caso di parità di voti è eletto il maggiore di età;

BERICHT ZUM GESETZENTWURF

REGIONALES BEGLEITGESETZ ZUM STABILITÄTSGESETZ 2026 DER REGION

REGIONALES STABILITÄTSGESETZ 2026

Durch **Art. 1** werden einige Änderungen in den mit Regionalgesetz vom 3. Mai 2018, Nr. 2 i.d.g.F. genehmigten Kodex der örtlichen Körperschaften (Kodex) eingeführt.

Durch **Buchst. a)** wird der Art. 16 des Kodex geändert, indem auf Art. 6 Abs. 1 des Landesgesetzes der Provinz Bozen vom 3. Dezember 2018, Nr. 22 i.d.g.F. anstatt auf Art. 8 Abs. 1 des Landesgesetzes der Provinz Bozen vom 18. November 2005, Nr. 11 – aufgehoben durch Art. 29 des genannten Landesgesetzes Nr. 22/2018 – verwiesen wird.

Mit den **Buchst. b), e), f), g), h) und i)** werden jeweils die Art. 47, 282, 283, 284, 285 und 286 des Kodex geändert, indem vorgesehen wird, dass sowohl im Falle der Ersetzung von Gemeinderatsmitgliedern während der Amtszeit (Art. 47 Abs. 1) als auch bei der Verkündung der Wahl als Gemeinderatsmitglied bei den Gemeindevahlen (Art. 282 Abs. 1 Buchst. f; Art. 283 Abs. 1 Buchst. l; Art. 284 Abs. 1 Buchst. h; Art. 285 Abs. 1 Buchst. h und Art. 286 Abs. 1 Buchst. n) bei Stimmengleichheit dem jüngeren Kandidaten / der jüngeren Kandidatin der Vorzug gegeben wird. Dies bedeutet, dass, wenn zwei oder mehrere Kandidaten dieselbe Stimmenanzahl erhalten, dem jüngeren Kandidaten bei der Ernennung/Verkündung zum Gemeinderatsmitglied der Vorzug gegeben wird.

Die derzeitige Regelung sieht hingegen Folgendes vor:

- Der Sitz eines Gemeinderatsmitglieds, der während der Amtszeit unbesetzt bleibt, wird dem Kandidaten zugeteilt, der in der gleichen Liste unmittelbar dem letzten Gewählten folgt. Bei Stimmengleichheit gilt der ältere Kandidat als gewählt;

- al termine delle operazioni di riparto dei seggi a seguito delle votazioni per il rinnovo degli organi comunali vengono proclamati eletti alla carica di consigliere comunale, fino a concorrenza dei seggi a cui le liste hanno diritto i candidati che hanno riportato le cifre individuali più alte e a parità di cifra quelli che precedono nell'ordine di lista.

La proposta di modifica (che recepisce un'istanza del Consiglio dei comuni di Bolzano presentata in occasione del parere sul disegno di legge regionale collegata alla legge regionale di stabilità 2025) replica la scelta già effettuata a livello normativo in materia di concorsi pubblici con l'articolo 3, comma 7, della legge 15 maggio 1997, n. 127 e s.m. (cd. Legge Bassanini *bis*) secondo cui se due o più candidati ottengono, a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli e delle prove di esame, pari punteggio, è preferito il candidato più giovane di età.

Tale proposta mira a favorire il rinnovamento della classe politica locale, incentivando l'inclusione nei consigli comunali dei candidati più giovani.

Quanto al momento iniziale di applicazione del nuovo criterio, il comma 2 dell'articolo 1 del presente disegno di legge prevede che esso troverà applicazione in ciascun comune a decorrere dalle elezioni comunali successive alla data di entrata in vigore della presente legge.

La **lettera c)** modifica l'articolo 54 del CEL, relativo alla composizione della giunta comunale.

Come noto, secondo l'articolo 54, comma 1, del CEL, la giunta comunale si compone del sindaco, che la presiede, e di un numero di assessori, stabilito dallo statuto, non superiore al numero dei componenti indicato al medesimo comma 1 dell'articolo 54. La modifica legislativa aumenta il numero massimo di assessori stabilito nel CEL a

- Nach Abschluss der Amtshandlungen zur Aufteilung der Sitze infolge der Wahl zur Erneuerung der Gemeindeorgane werden bis zur Erreichung der Anzahl der den Listen zustehenden Sitze die Kandidaten als zu Gemeinderatsmitgliedern gewählt verkündet, die die höchsten persönlichen Wahlziffern erreicht haben, und bei gleicher Wahlziffer die Kandidaten, die in der Reihenfolge der Liste vorangehen.

Der Änderungsvorschlag (der einen Antrag des Rats der Gemeinden der Provinz Bozen übernimmt, der mit der Stellungnahme zum Gesetzentwurf „Regionales Begleitgesetz zum Stabilitätsgesetz 2025 der Region“ eingereicht wurde) entspricht der mit Art. 3 Abs. 7 des Gesetzes vom 15. Mai 1997, Nr. 127 i.d.g.F. (sog. Legge Bassanini *bis*) eingeführten Bestimmung in Sachen öffentliche Wettbewerbe, in der vorgesehen ist, dass im Falle der Punktegleichheit von zwei oder mehreren Bewerbern nach Abschluss der Bewertung der Unterlagen und Prüfungen der jüngere Bewerber bevorzugt wird.

Dieser Vorschlag zielt darauf ab, die Erneuerung der lokalen politischen Klasse zu fördern, indem die Einbeziehung jüngerer Kandidaten/Kandidatinnen in die Gemeinderäte unterstützt wird.

Laut Art. 1 Abs. 2 dieses Gesetzentwurfs findet das neue Kriterium in jeder Gemeinde ab den auf das Inkrafttreten dieses Gesetzes folgenden Gemeindewahlen Anwendung.

Durch **Buchst. c)** wird der Art. 54 des Kodex geändert, der die Zusammensetzung des Gemeindeausschusses regelt.

Laut Art. 54 Abs. 1 des Kodex setzt sich der Gemeindeausschuss aus dem Bürgermeister, der den Vorsitz führt, und aus einer in der Satzung festgesetzten Anzahl von Gemeindereferenten zusammen, die die im Art. 54 Abs. 1 des Kodex vorgesehene Höchstanzahl nicht überschreiten darf. Mit dieser Gesetzesänderung wird die im

seconda della popolazione del comune.

Nei comuni con popolazione superiore a 100.000 abitanti oppure capoluogo di provincia il numero massimo di assessori è aumentato da 7 a 8 componenti; nei comuni con popolazione superiore a 30.000 abitanti è aumentato da 6 a 7 componenti, e via dicendo.

Inoltre, la modifica legislativa aumenta di due unità il numero massimo di assessori nei comuni della sola provincia di Trento con popolazione fino a 1.000 abitanti. Il numero massimo di assessori (che per questi comuni era pari a 2) è adesso di quattro ed è così parificato a quello dei comuni con popolazione fino ai 3.000 abitanti. Tale intervento normativo si è reso necessario per eliminare la discrepanza che sussisteva tra i comuni della provincia di Trento e quelli della provincia di Bolzano.

L'aumento del numero massimo di assessori che il sindaco può nominare (in provincia di Trento) o il consiglio comunale può eleggere (in provincia di Bolzano) nasce dall'esigenza di rispondere più efficacemente alla crescente complessità della realtà comunale.

Avere un componente in più in giunta offre alla stessa la possibilità di attuare in maniera più specifica gli indirizzi generali che il consiglio comunale le impartisce e realizzare un coordinamento più efficace tra la parte politica e la parte tecnica (gli uffici comunali).

Tra le altre modifiche all'articolo 54 del CEL, il presente disegno di legge interviene (con il nuovo comma 1-*bis* dell'art. 54) sulla disciplina della rappresentanza in giunta comunale dei gruppi linguistici: la materia viene solo riordinata per meglio chiarirne le diverse fattispecie e modalità applicative.

Kodex je nach Einwohnerzahl festgelegte Höchstanzahl von Gemeindereferenten erhöht.

Somit steigt die Höchstanzahl von Gemeindereferenten in den Gemeinden mit mehr als 100.000 Einwohnern oder in der Landeshauptstadt von 7 auf 8 Mitglieder; in den Gemeinden mit mehr als 30.000 Einwohnern steigt diese Zahl von 6 auf 7 Mitglieder usw.

Darüber hinaus wird durch diese Gesetzesänderung die Höchstanzahl von Gemeindereferenten in den Gemeinden der Provinz Trient bis zu 1.000 Einwohnern um zwei Einheiten angehoben. Zuvor war in diesen Gemeinden eine Höchstanzahl von zwei Gemeindereferenten vorgesehen. Nun sind es vier, d. h. gleich viele wie in den Gemeinden bis zu 3.000 Einwohnern. Diese Gesetzesnovelle war erforderlich, um die zwischen den Gemeinden der Provinz Trient und den Gemeinden der Provinz Bozen bestehende Diskrepanz aufzuheben.

Die Erhöhung der Höchstanzahl von Gemeindereferenten, die der Bürgermeister ernennen kann (Provinz Trient) bzw. die der Gemeinderat wählen kann (Provinz Bozen), ist darauf zurückzuführen, dass auf die zunehmende Komplexität der Gemeindeverwaltungen effektiver reagiert werden muss.

Ein zusätzliches Mitglied im Gemeindeausschuss ermöglicht es diesem, die allgemeinen Anweisungen des Gemeinderats gezielter umzusetzen und eine effektivere Koordination zwischen der politischen und der technischen Ebene (den Gemeindeämtern) zu erreichen.

Unter den weiteren Änderungen zum Art. 54 des Kodex werden mit diesem Gesetzentwurf (mit dem neuen Abs. 1-*bis* des Art. 54) auch Änderungen an der Regelung betreffend die Vertretung der Sprachgruppen im Gemeindeausschuss vorgenommen, wobei der Sachbereich lediglich neu geordnet wird, um die unterschiedlichen Fälle und Anwendungsmodalitäten besser zu klären.

Com'è noto, lo Statuto speciale di autonomia prevede che nell'ordinamento degli enti locali siano stabilite le norme atte ad assicurare la rappresentanza proporzionale dei gruppi linguistici nei riguardi della costituzione degli organi degli enti stessi (art. 61, comma 1, St. spec.). Ma lo stesso articolo 61 dello Statuto speciale prevede che, anche in deroga al criterio strettamente proporzionale, nei comuni della provincia di Bolzano ciascun gruppo linguistico ha diritto di essere rappresentato nella giunta municipale, se nel consiglio comunale vi siano almeno due consiglieri appartenenti al gruppo stesso (art. 61, comma 2, St. spec.).

Il CEL declina in termini differenziati le concrete modalità – e possibilità – per assicurare la rappresentanza nella giunta comunale di ciascun gruppo linguistico presente in consiglio comunale con almeno due consiglieri, a seconda del momento in cui si verifica la situazione che dà diritto alla rappresentanza in giunta:

- ipotesi a) fin dall'inizio della consiliatura, al momento della convalida del consiglio neo-eletto;
- ipotesi b) solo nel corso del mandato quinquennale, a seguito di surroghe di consiglieri venuti meno per dimissioni o per altre cause.

Nel caso b) è prevista – per tutti i comuni della provincia di Bolzano – la possibilità di nominare un (“nuovo” e “ulteriore”) assessore, in rappresentanza del gruppo linguistico minoritario, anche in deroga al limite numerico massimo dei componenti della giunta stabilito in termini ordinari dall'articolo 54, comma 1, dello stesso CEL o dallo statuto comunale (v. art. 54, comma 8, CEL).

La *ratio* è evidente: in mancanza della deroga in questione, la rappresentanza del gruppo linguistico minoritario dovrebbe necessariamente avvenire a scapito di uno dei componenti della giunta già eletta, ove questa fosse stata costituita con il numero massimo di assessori previsto dal comma 1 dell'articolo 54 del CEL o dallo statuto comunale.

Das Sonderstatut sieht vor, dass in die Ordnung der örtlichen Körperschaften Bestimmungen aufgenommen werden, um die verhältnismäßige Vertretung der Sprachgruppen bei der Einsetzung ihrer Organe zu gewährleisten (Art. 61 Abs. 1 des Sonderstatuts). Aber im Art. 61 des Sonderstatuts ist auch vorgesehen, dass in den Gemeinden der Provinz Bozen jede Sprachgruppe das Recht hat – auch abweichend von dem reinen Kriterium des Sprachenproporzes – im Gemeindeausschuss vertreten zu sein, wenn sie im Gemeinderat mit wenigstens zwei Räten vertreten ist (Art. 61 Abs. 2 des Sonderstatuts).

Im Kodex sind – je nach dem Zeitpunkt, zu dem sich das Recht auf Vertretung im Gemeindeausschuss ergibt – unterschiedliche Modalitäten und Möglichkeiten festgelegt, um die Vertretung im Gemeindeausschuss jeder Sprachgruppe zu gewährleisten, die im Gemeinderat mit mindestens zwei Mitgliedern vertreten ist.

- Möglichkeit a) Von Beginn der Amtszeit des Gemeinderats, zum Zeitpunkt der Bestätigung des neu gewählten Gemeinderats;
- Möglichkeit b) Im Laufe der fünfjährigen Amtszeit infolge von Ersetzungen von Gemeinderatsmitgliedern aufgrund von Rücktritt oder aus anderen Gründen.

Die Möglichkeit b) sieht – für alle Gemeinden der Provinz Bozen – vor, dass in Vertretung der sprachlichen Minderheiten auch abweichend von der im Art. 54 Abs. 1 des Kodex oder in der Gemeindegatzung im Regelfall festgelegten Höchstgrenze ein („neuer“ und „weiterer“) Gemeindeferent ernannt werden kann (s. Art. 54 Abs. 8 des Kodex).

Der Grund hierfür ist offenkundig, da ohne die genannte Ausnahme die Vertretung der sprachlichen Minderheit zwangsläufig auf Kosten eines bereits ernannten Mitglieds des Gemeindeausschusses erfolgen müsste, falls dieser mit der im Art. 54 Abs. 1 des Kodex oder in der Gemeindegatzung vorgesehenen Höchstzahl an Gemeindeferenten gebildet wurde.

Nel caso a) invece i due consiglieri appartenenti al gruppo linguistico minoritario sono presenti in consiglio comunale fin dal momento della convalida del consiglio neo-eletto e dunque in un momento che precede temporalmente l'elezione della giunta. Si potrà allora tenere adeguatamente conto della necessità di rappresentanza di ciascun gruppo linguistico nel momento della composizione ed elezione dell'organo esecutivo. In tale situazione non si giustificerebbe pertanto la deroga al numero massimo di componenti della giunta stabilito dall'ordinamento degli enti locali.

Bei der Möglichkeit a) sind dagegen die beiden der sprachlichen Minderheit angehörenden Gemeinderatsmitglieder ab dem Zeitpunkt der Bestätigung des neu gewählten Gemeinderats und somit zu einem vor der Wahl des Gemeindeausschusses liegenden Zeitpunkt im Gemeinderat vorhanden. So kann dem Erfordernis der Vertretung jeder Sprachgruppe bereits bei der Zusammensetzung und Wahl des Gemeindeausschusses angemessen Rechnung getragen werden. In diesem Fall wäre demnach die Abweichung von der in der Ordnung der örtlichen Körperschaften festgelegten Höchstzahl der Mitglieder des Gemeindeausschusses nicht gerechtfertigt.

Occorre tuttavia rammentare che nei comuni della provincia di Bolzano la composizione dell'organo esecutivo deve rispettare più criteri di rappresentanza proporzionale:

- in primo luogo il criterio della rappresentanza proporzionale dei gruppi linguistici (art. 61, comma 1, St. spec. e art. 54, comma 8, del CEL), come ulteriormente "rafforzata", a vantaggio del/i gruppo/i linguistico/i minoritari/o, dal comma 2 dello stesso articolo 61 St. spec.;
- in secondo luogo la rappresentanza proporzionale di genere (art. 55 del CEL), anch'essa in termini ulteriormente "rafforzati", sempre e solo a vantaggio del genere meno rappresentato in consiglio comunale;
- ultimo, ma non per importanza, il criterio "politico", espressione del principio democratico e rappresentativo, secondo il quale la composizione della giunta deve rispecchiare nella sua composizione l'orientamento politico-programmatico della maggioranza del consiglio comunale. Si consideri che la necessaria attribuzione di un assessore al gruppo linguistico minoritario che abbia (almeno) due consiglieri comunali appartenenti al gruppo stesso, deve avvenire eleggendo assessore uno dei consiglieri del gruppo linguistico minoritario (v. ultimo periodo del comma 8 dell'art. 54 del CEL: "... il consiglio comunale deve provvedere a nominare un assessore appartenente al gruppo linguistico che ha diritto di essere rappresentato nella giunta, scegliendolo tra

Es muss dennoch daran erinnert werden, dass in den Gemeinden der Provinz Bozen bei der Zusammensetzung des Gemeindeausschusses mehrere Kriterien der proportionalen Vertretung zu berücksichtigen sind:

- erstens das Kriterium der verhältnismäßigen Vertretung der Sprachgruppen (Art. 61 Abs. 1 des Sonderstatuts und Art. 54 Abs. 8 des Kodex), das im Abs. 2 des Art. 61 des Sonderstatuts zugunsten der sprachlichen Minderheit/en zusätzlich bekräftigt wird;
- zweitens die proportionale Vertretung beider Geschlechter (Art. 55 des Kodex), die ebenfalls zugunsten des im Gemeinderat unterrepräsentierten Geschlechts zusätzlich bekräftigt wird;
- schließlich, aber nicht zuletzt das „politische“ Kriterium als Ausdruck des demokratischen und repräsentativen Grundsatzes, nach dem die Zusammensetzung des Gemeindeausschusses der politisch-programmatischen Ausrichtung der Mehrheit des Gemeinderats entsprechen muss. Es ist zu beachten, dass die notwendige Zuweisung eines Gemeindereferenten zur sprachlichen Minderheit, die (mindestens) zwei Gemeinderatsmitglieder hat, durch die Ernennung eines der Gemeinderatsmitglieder dieser Sprachgruppe zum Gemeindereferenten zu erfolgen hat (s. letzter Satz des Art. 54 Abs. 8 des Kodex: „...muss der Gemeinderat ... aus den Reihen der Gemeinderatsmitglieder einen Gemeindereferenten der Sprachgruppe

i consiglieri comunali.”). E ciò a prescindere dalla condivisione – o meno – del medesimo orientamento politico-programmatico.

Specie nei comuni di minori dimensioni, nei quali il numero di componenti della giunta è di per sé ridotto, risulta dunque molto difficile conciliare i diversi criteri di rappresentanza linguistica, di genere e politica.

Il CEL ha pertanto previsto la possibilità, per i soli comuni (della provincia di Bolzano) con popolazione fino a 3.000 abitanti, di nominare un assessore appartenente al gruppo linguistico minoritario che ha diritto di essere rappresentato, anche in deroga al numero di assessori stabiliti dallo statuto, ma fermo restando il limite numerico di 4 componenti stabilito dall'articolo 54, comma 1, del CEL anche quando i due consiglieri del gruppo linguistico minoritario siano presenti fin dal momento iniziale della convalida del consiglio neo-eletto.

Con il disegno di legge in esame si modifica anche il comma 2 dell'articolo 54.

In base alla disciplina vigente prima delle modifiche introdotte dal presente disegno di legge, in tutti i comuni lo statuto comunale poteva prevedere un numero di assessori superiore di una unità rispetto al numero massimo stabilito dal comma 1 dell'articolo 54. In tal caso, limitatamente ai comuni della provincia di Trento, e per i comuni della provincia di Bolzano qualora lo statuto non avesse previsto l'attribuzione dell'indennità piena, la misura dell'indennità di carica spettante agli assessori era proporzionalmente ridotta. Considerato che con il presente disegno di legge il numero massimo di assessori è stato aumentato per tutti i comuni di una unità, si mantiene la facoltà di prevedere in statuto un assessore in più solo nei comuni della provincia di Trento con popolazione superiore a 1.000 e fino a 10.000 abitanti. Pertanto nei comuni trentini con popolazione superiore a 1.000 e fino a 3.000 abitanti, per i quali il numero massimo di assessori è pari a quattro, vi sarà la possibilità di prevedere nello statuto fino a

ernennen, die das Recht hat, im Gemeindeausschuss vertreten zu sein.“). Dies erfolgt unabhängig davon, ob die betreffende Person dieselbe politische und programmatische Ausrichtung teilt oder nicht.

Gerade in kleineren Gemeinden, in denen die Anzahl der Mitglieder des Gemeindeausschusses ohnehin begrenzt ist, erweist es sich daher als äußerst schwierig, die verschiedenen Kriterien der sprachlichen, geschlechtlichen und politischen Vertretung miteinander in Einklang zu bringen.

Im Kodex ist deshalb – nur für die Gemeinden (der Provinz Bozen) bis zu 3.000 Einwohnern die Möglichkeit vorgesehen, einen Gemeindereferenten der sprachlichen Minderheit, die das Recht hat, im Gemeindeausschuss vertreten zu sein, auch in Abweichung von der in der Satzung festgelegten Anzahl der Gemeindereferenten zu ernennen, unbeschadet der im Art. 54 Abs. 1 des Kodex festgelegten Höchstanzahl von vier Mitgliedern, auch wenn die beiden der sprachlichen Minderheit angehörenden Gemeinderatsmitglieder bereits vom Zeitpunkt der Bestätigung des neugewählten Gemeinderats an vorhanden sind.

Durch diesen Gesetzentwurf wird auch Art. 54 Abs. 2 geändert.

Gemäß den Bestimmungen, die vor den durch diesen Gesetzentwurf eingeführten Änderungen galten, konnte die Gemeindegatsung in allen Gemeinden eine die Grenze laut Art. 54 Abs. 1 des Kodex um eine Einheit übersteigende Anzahl an Gemeindereferenten vorsehen. In diesem Fall wurde der Betrag der den Gemeindereferenten zustehenden Amtsentschädigung in den Gemeinden der Provinz Trient – und in den Gemeinden der Provinz Bozen, sofern die Zuerkennung des vollen Betrags der Amtsentschädigung in der Satzung nicht vorgesehen war – proportional gekürzt. Da die Höchstanzahl von Gemeindereferenten durch diesen Gesetzentwurf für alle Gemeinden um eine Einheit angehoben wurde, wird nur den Gemeinden der Provinz Trient mit mehr als 1.000 bis zu 10.000 Einwohnern die Möglichkeit eingeräumt, einen weiteren Gemeindereferenten in der Gemeindegatsung vorzusehen. Somit wird es in den Trentiner Gemeinden mit mehr als 1.000 bis zu 3.000 Einwohnern, in denen die

cinque assessori, senza aumento della spesa spettante per quattro assessori. Analogamente nei comuni trentini da 3.001 a 10.000 abitanti, per i quali il numero massimo di assessori è pari a cinque, vi sarà la possibilità di prevedere nello statuto fino a sei assessori, senza aumento della spesa complessiva spettante per cinque assessori. Tale facoltà resta esclusa per i comuni della provincia di Trento con popolazione fino ai 1.000 abitanti, in quanto per tali comuni la presente proposta prevede già l'aumento di due assessori. Con specifica norma transitoria (comma 3 dell'articolo 1) si assicura la corretta e uniforme applicazione della nuova disciplina, anche con riferimento alla misura delle indennità per gli assessori in carica al 1° gennaio 2026, per i quali l'indennità sarà corrisposta in misura piena a tutti, non essendo più prevista in legge la riduzione proporzionale. La riduzione proporzionale riguarderà in futuro solo l'ipotesi di assessore soprannumerario che potrà essere previsto dallo statuto comunale limitatamente ai comuni trentini con più di 1.000 e fino ai 10.000 abitanti.

Höchstanzahl an Gemeindereferenten vier beträgt, die Möglichkeit geben, ohne Erhöhung der für vier Gemeindereferenten zustehenden Ausgabe in der Satzung bis zu fünf Gemeindereferenten vorzusehen. Ebenso wird es in den Trentiner Gemeinden mit 3.001 bis zu 10.000 Einwohnern, in denen die Höchstanzahl an Gemeindereferenten fünf beträgt, die Möglichkeit geben, ohne Erhöhung der für fünf Gemeindereferenten zustehenden Ausgabe in der Satzung bis zu sechs Gemeindereferenten vorzusehen. Allerdings sind die Gemeinden der Provinz Trient bis zu 1.000 Einwohnern von dieser Regelung ausgeschlossen, da für diese Gemeinden in diesem Gesetzentwurf bereits zwei zusätzliche Gemeindereferenten vorgesehen wurden. Mit einer spezifischen Übergangsbestimmung (Art. 1 Abs. 3) wird die ordnungsgemäße und einheitliche Anwendung der neuen Bestimmungen gewährleistet, und zwar auch in Bezug auf die Beträge der Amtsentschädigung für die zum 1. Jänner 2026 amtierenden Gemeindereferenten, denen die volle Amtsentschädigung zuerkannt wird, da das Gesetz nunmehr keine proportionale Kürzung vorsieht. Die proportionale Kürzung wird künftig nur für den überzähligen Gemeindereferenten gelten, welcher in der Gemeindegatsung ausschließlich für die Gemeinden der Provinz Trient mit mehr als 1.000 bis zu 10.000 Einwohnern vorgesehen werden kann.

La **lettera d)** inserisce l'articolo 68.1.1.1.1, rubricato "Nuove misure a decorrere dall'anno 2026 delle indennità di carica e dei gettoni di presenza degli amministratori dei comuni della regione".

Durch **Buchst. d)** wird der Art. 68.1.1.1.1 „Neue Beträge der Amtsentschädigungen und der Sitzungsgelder für die Gemeindeverwalter der Region ab dem Jahr 2026“ eingefügt.

A decorrere dall'anno 2026 vengono aumentate le indennità di carica per sindaci, vicesindaci e assessori e i gettoni di presenza dei consiglieri comunali.

Ab dem Jahr 2026 werden die Amtsentschädigungen der Bürgermeister, Vizebürgermeister und Gemeindereferenten sowie die Sitzungsgelder der Gemeinderatsmitglieder erhöht.

L'intervento normativo nasce dalla volontà di dare centralità all'importante ruolo che gli amministratori locali svolgono nella gestione della cosa pubblica e nella rappresentanza dei cittadini delle comunità in cui operano.

Durch diese Gesetzesnovelle soll der wichtigen Rolle der Gemeindeverwalter bei der Gestaltung des öffentlichen Lebens und der Vertretung der Bürger der Gemeinden, in denen sie tätig sind, eine zentrale Bedeutung eingeräumt werden.

L'aumento dell'inflazione e dei costi della vita che incidono soprattutto nelle regioni economicamente più ricche del paese (come la Regione Trentino-Alto Adige), unitamente alle rilevanti responsabilità in capo agli amministratori dei comuni, spesso disincentivano l'assunzione di cariche politiche da parte dei cittadini (come emerge anche dal recente turno generale dove i comuni c.d. monolista sono aumentati).

Per queste ragioni si ritiene necessario intervenire sulla materia delle indennità di carica e dei gettoni di presenza, riconoscendo valore (anche in termini economici) al tempo che viene dedicato dagli amministratori all'attività politica e che viene sottratto ad attività personali o lavorative (che talvolta sono molto più remunerative).

Con il presente disegno di legge, le indennità di carica dei sindaci vengono aumentate in percentuale rispetto alla misura fissata nel DPREG. 12 febbraio 2025, n. 3. Di conseguenza anche le indennità dei vicesindaci, degli assessori e dei presidenti dei consigli sono adeguate alle nuove indennità.

Inoltre, come anticipato, anche gli importi dei gettoni di presenza per i consiglieri vengono aumentati. Gli stessi sono ridefiniti in misura fissa a seconda del numero di abitanti del comune.

Una particolarità introdotta nel presente disegno di legge riguarda il Comune di Bolzano.

In accoglimento di una proposta dei rappresentanti del Comune di Bolzano, è stata introdotta un'indennità di funzione mensile forfettaria pari a euro 1.200 lordi per i consiglieri comunali, che non godono dell'indennità di carica. Tale indennità sostituisce i gettoni di presenza per la partecipazione alle sedute del consiglio comunale (attualmente di importo pari a 132,00 euro) e degli altri organi collegiali.

Der Anstieg der Inflation und der Lebenshaltungskosten, der sich vor allem in den wirtschaftlich reicheren Regionen Italiens (wie der Region Trentino-Südtirol) bemerkbar macht, sowie die erhebliche Verantwortung, die den Gemeindeverwaltern obliegt, halten die Bürger oft davon ab, politische Ämter zu übernehmen (auch beim letzten allgemeinen Wahltermin hat die Zahl der Gemeinden zugenommen, in denen nur eine Liste zur Wahl stand).

Demnach ist es unerlässlich, den Bereich der Amtsentschädigungen und Sitzungsgelder neu zu regeln und den Zeitaufwand, den die Gemeindeverwalter ihrer politischen Tätigkeit widmen und der ihnen für persönliche oder (manchmal viel lukrativere) berufliche Tätigkeiten fehlt, (auch in wirtschaftlicher Hinsicht) anzuerkennen.

Durch diesen Gesetzentwurf werden die im DPREG. vom 12. Februar 2025, Nr. 3 festgelegten Beträge der Amtsentschädigung der Bürgermeister prozentuell erhöht. Entsprechend werden auch die Amtsentschädigungen der Vizebürgermeister, der Gemeindereferenten und der Gemeinderatsvorsitzenden an die neuen Beträge angepasst.

Darüber hinaus werden auch die Sitzungsgelder der Gemeinderatsmitglieder erhöht. Diese werden als Fixbetrag im Verhältnis zur Einwohnerzahl der Gemeinde neu festgelegt.

Durch diesen Gesetzentwurf wird eine Sonderbestimmung für die Gemeinde Bozen eingeführt.

Dabei wurde ein Vorschlag der Vertreter der Gemeinde Bozen angenommen und eine monatliche pauschale Funktionszulage von 1.200 Euro brutto für die Gemeinderatsmitglieder, die keine monatliche Amtsentschädigung beziehen, eingeführt. Diese Zulage ersetzt die Sitzungsgelder für die Teilnahme an den Sitzungen des Gemeinderats (derzeit 132,00 Euro) und der anderen Gremien.

Sono previste delle riduzioni in caso di assenza o di partecipazione inferiore ai tempi minimi stabiliti nel regolamento del comune. Inoltre nel disegno di legge si prevede un'equiparazione dell'indennità di funzione ai gettoni di presenza ai fini dell'applicazione della disciplina regionale in materia di cumulo di indennità e gettoni e di limiti al cumulo dei gettoni di presenza prevista dal regolamento.

L'introduzione dell'indennità di funzione forfettaria mira a rendere il lavoro del consiglio comunale più efficiente e strutturato.

Il comma 3 assicura la corretta ed uniforme applicazione della nuova disciplina sull'aumento del numero di componenti delle giunte comunali, chiarendo in primo luogo che i comuni continuano ad applicare le disposizioni statutarie vigenti alla data di entrata in vigore della presente legge. Pertanto il numero dei componenti la giunta rimane quello fissato nello statuto (fino a eventuale modifica), in quanto la legge regionale continua a stabilire il numero massimo di assessori che lo statuto può prevedere.

Quanto all'aspetto della misura dell'indennità di carica spettante agli assessori, il secondo periodo del comma 3 prevede che a partire dal 1° gennaio 2026 l'indennità di carica spetti in misura piena con riferimento a tutte le ipotesi di riduzione proporzionale che erano previste – in termini obbligatori per i comuni della provincia di Trento o facoltativi per i comuni della provincia di Bolzano – dall'articolo 54, comma 2, del CEL nella versione vigente prima delle modifiche recate dalla presente legge. Pertanto in tutti i comuni verrà riconosciuta l'indennità piena agli assessori.

L'indennità ridotta riguarderà in futuro gli assessori dei comuni trentini con popolazione superiore ai 1.000 e fino a 10.000 abitanti, nel caso in cui il rispettivo

Bei Abwesenheit oder Teilnahme unter den in der Geschäftsordnung der Gemeinde festgelegten Mindestzeiten ist eine Kürzung vorgesehen. Laut Gesetzentwurf ist die Funktionszulage – hinsichtlich der Anwendung der regionalen Verordnungsbestimmungen betreffend die Häufung von Amtsentschädigungen und Sitzungsgeldern und die Begrenzung der Häufung von Sitzungsgeldern – den Sitzungsgeldern gleichgestellt.

Die Einführung einer pauschalen Funktionszulage soll die Arbeit des Gemeinderats effizienter und strukturierter gestalten.

Durch Abs. 3 wird die ordnungsgemäße und einheitliche Anwendung der neuen Bestimmungen betreffend die Erhöhung der Anzahl der Mitglieder der Gemeindeausschüsse gewährleistet, wobei in erster Linie geklärt wird, dass die Gemeinden weiterhin die zum Zeitpunkt des Inkrafttretens dieses Gesetzes geltenden Satzungsbestimmungen anwenden. Daher gilt immer noch die in der Satzung festgelegte Anzahl der Mitglieder des Gemeindeausschusses (bis zu einer eventuellen Änderung), da das Regionalgesetz weiterhin die Höchstzahl an Gemeindereferenten, die die Satzung vorsehen kann, festlegt.

Was die Höhe der den Gemeindereferenten zustehenden Amtsentschädigung anbelangt, wird im Abs. 3 zweiten Satz vorgesehen, dass die volle Amtsentschädigung ab 1. Jänner 2026 in allen Fällen proportionaler Kürzung laut Art. 54 Abs. 2 des Kodex in der vor den durch dieses Gesetz eingeführten Änderungen geltenden Fassung zusteht, wobei dies verbindlich für die Gemeinden der Provinz Trient bzw. fakultativ für die Gemeinden der Provinz Bozen gilt. Demzufolge wird den Gemeindereferenten in allen Gemeinden die volle Amtsentschädigung zuerkannt.

Die gekürzte Amtsentschädigung wird künftig den Gemeindereferenten der Trentiner Gemeinden mit mehr als 1.000 bis zu 10.000 Einwohnern zuerkannt, falls die jeweilige

statuto comunale preveda un assessore in più rispetto al numero massimo previsto dall'articolo 54, comma 1, del CEL come modificato dal presente disegno di legge.

Gemeindesatzung einen zusätzlichen Gemeindereferenten im Vergleich zu der in dem durch diesen Gesetzentwurf geänderten Art. 54 Abs. 1 des Kodex festgelegten Höchstanzahl vorsieht.

Articolo 1

*Modifiche alla legge regionale
3 maggio 2018, n. 2 recante
“Codice degli enti locali della Regione
autonoma Trentino-Alto Adige”
e successive modificazioni*

1. Alla legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 e successive modificazioni sono apportate le seguenti modifiche:

- a) all'articolo 16, comma 1, le parole: "dall'articolo 8, comma 1, della legge provinciale 18 novembre 2005, n. 11" sono sostituite dalle parole: "dall'articolo 6, comma 1, della legge provinciale di Bolzano 3 dicembre 2018, n. 22 e s.m.";
- b) all'articolo 47, comma 1, le parole: "il maggiore di età" sono sostituite dalle parole: "il minore di età";
- c) all'articolo 54 sono apportate le seguenti modifiche:

1) il comma 1 è sostituito dal seguente:

“1. La giunta comunale si compone del sindaco, che la presiede, e di un numero di assessori, stabilito dallo statuto, non superiore a:

- a) 8 componenti nei comuni con popolazione superiore a 100.000 abitanti oppure capoluogo di provincia;
- b) 7 componenti nei comuni con popolazione superiore a 30.000 abitanti;
- c) 6 componenti nei comuni con popolazione superiore a 10.000 abitanti;
- d) 5 componenti nei comuni con popolazione superiore a 3.000 abitanti;
- e) 4 componenti nei comuni con popolazione fino a 3.000 abitanti;

2) dopo il comma 1 è inserito il seguente:

“1-bis. Nei comuni della provincia di Bolzano con popolazione fino a 3.000 abitanti,

Art. 1

*Änderungen zum Regionalgesetz
vom 3. Mai 2018, Nr. 2
„Kodex der örtlichen Körperschaften
der Autonomen Region
Trentino-Südtirol“ i.d.g.F.*

(1) Das Regionalgesetz vom 3. Mai 2018, Nr. 2 i.d.g.F. wird wie folgt geändert:

- a) im Art. 16 Abs. 1 werden die Worte: „laut Artikel 8 Absatz 1 des Landesgesetzes vom 18. November 2005, Nr. 11“ durch die Worte „laut Artikel 6 Absatz 1 des Landesgesetzes der Provinz Bozen vom 3. Dezember 2018, Nr. 22 i.d.g.F.“ ersetzt.
- b) Im Art. 47 Abs. 1 werden die Worte: „der ältere Kandidat“ durch die Worte „der jüngere Kandidat“ ersetzt;
- c) Im Art. 54 werden nachstehende Änderungen vorgenommen:

1) Der Abs. 1 wird durch den nachstehenden Absatz ersetzt:

„(1) Der Gemeindeausschuss setzt sich aus dem Bürgermeister, der den Vorsitz führt, und aus einer in der Satzung festgesetzten Höchstanzahl von Gemeindereferenten zusammen:

- a) 8 Mitglieder in den Gemeinden mit mehr als 100.000 Einwohnern oder in der jeweiligen Landeshauptstadt;
- b) 7 Mitglieder in den Gemeinden mit mehr als 30.000 Einwohnern;
- c) 6 Mitglieder in den Gemeinden mit mehr als 10.000 Einwohnern;
- d) 5 Mitglieder in den Gemeinden mit mehr als 3.000 Einwohnern;
- e) 4 Mitglieder in den Gemeinden bis zu 3.000 Einwohnern.“;

2) Nach Abs. 1 wird der nachstehende Absatz eingefügt:

„(1-bis) Sofern in den Gemeinden der Provinz Bozen bis zu 3.000 Einwohnern laut

qualora il numero di assessori sia stabilito dallo statuto nel numero di quattro, la deroga prevista al comma 8 si applica solo nel corso del mandato.”;

3) il comma 2 è sostituito dal seguente:

“2. Nei comuni della provincia di Trento con popolazione superiore a 1.000 e fino a 10.000 abitanti, lo statuto può prevedere un numero di assessori superiore di un’unità rispetto a quello massimo stabilito dal comma 1. In tal caso, l’indennità mensile di carica spettante complessivamente agli assessori corrisponde a quella spettante complessivamente al numero massimo di assessori previsto dal comma 1 e le indennità mensili dei singoli assessori sono ridotte in misura uguale, ferma restando la maggiorazione percentuale spettante al vicesindaco. L’indennità rimane nella misura piena qualora un assessore non possa percepire la stessa o vi rinunci.”;

d) dopo l’articolo 68.1.1.1 è inserito il seguente:

“Art. 68.1.1.1.1

(Nuove misure a decorrere dall’anno 2026 delle indennità di carica e dei gettoni di presenza degli amministratori dei comuni della regione)

1. A decorrere dall’anno 2026, le indennità di carica dei sindaci dei comuni della provincia di Trento fissate dal DPREg. 12 febbraio 2025, n. 3, sono rideterminate nel modo seguente:

- a) con aumento del 20 per cento per i comuni fino a 500 abitanti;
- b) con aumento del 18,75 per cento per i comuni da 501 fino a 2.000 abitanti;
- c) con aumento del 18,75 per cento per i comuni da 501 fino a 2.000 abitanti se di classe segretariale superiore alla quarta;
- d) con aumento del 15 per cento per i comuni da 2.001 fino a 3.000 abitanti;

Satzung eine Anzahl von vier Gemeindereferenten festgelegt ist, gilt die im Abs. 8 vorgesehene Abweichung ausschließlich während laufender Amtszeit.“;

3) Der Abs. 2 wird durch den nachstehenden Absatz ersetzt:

„(2) In den Gemeinden der Provinz Trient mit mehr als 1.000 bis zu 10.000 Einwohnern kann in der Satzung eine Anzahl von Gemeindereferenten vorgesehen werden, die die im Abs. 1 festgelegte Höchstanzahl um eine Einheit überschreitet. In diesem Fall entspricht die den Gemeindereferenten insgesamt zustehende monatliche Amtsentschädigung jener, die für die Höchstanzahl von Gemeindereferenten laut Abs. 1 vorgesehen ist, und die monatlichen Amtsentschädigungen der einzelnen Gemeindereferenten werden, unbeschadet der dem Vizebürgermeister zustehenden prozentuellen Erhöhung, um den gleichen Betrag gekürzt. Die Amtsentschädigung wird in voller Höhe zuerkannt, sofern ein Gemeindereferent diese nicht beziehen kann oder auf diese verzichtet.“;

d) Nach Art. 68.1.1.1 wird der nachstehende Artikel eingefügt:

„Art. 68.1.1.1.1

(Neue Beträge der Amtsentschädigungen und der Sitzungsgelder für die Gemeindeverwalter der Region ab dem Jahr 2026)

(1) Ab dem Jahr 2026 werden die Amtsentschädigungen der Bürgermeister der Gemeinden der Provinz Trient laut DPREg. vom 12. Februar 2025, Nr. 3 wie folgt neu festgelegt:

- a) mit einer Erhöhung um 20 Prozent für die Gemeinden bis zu 500 Einwohnern;
- b) mit einer Erhöhung um 18,75 Prozent für die Gemeinden von 501 bis zu 2.000 Einwohnern;
- c) mit einer Erhöhung um 18,75 Prozent für die Gemeinden von 501 bis zu 2.000 Einwohnern bei Sekretariatssitzen über der 4. Klasse;
- d) mit einer Erhöhung um 15 Prozent für die Gemeinden von 2.001 bis zu 3.000 Einwohnern;

- | | |
|---|--|
| e) con aumento del 12 per cento per i comuni da 2.001 fino a 3.000 abitanti se di classe segretariale superiore alla terza; | e) mit einer Erhöhung um 12 Prozent für die Gemeinden von 2.001 bis zu 3.000 Einwohnern bei Sekretariatssitzen über der 3. Klasse; |
| f) con aumento del 12 per cento per i comuni da 3.001 fino a 5.000 abitanti; | f) mit einer Erhöhung um 12 Prozent für die Gemeinden von 3.001 bis zu 5.000 Einwohnern; |
| g) con aumento del 11,25 per cento per i comuni da 3.001 fino a 5.000 abitanti se di classe segretariale superiore alla terza; | g) mit einer Erhöhung um 11,25 Prozent für die Gemeinden von 3.001 bis zu 5.000 Einwohnern bei Sekretariatssitzen über der 3. Klasse; |
| h) con aumento del 15 per cento per i comuni da 5.001 fino a 10.000 abitanti; | h) mit einer Erhöhung um 15 Prozent für die Gemeinden von 5.001 bis zu 10.000 Einwohnern; |
| i) con aumento del 13,25 per cento per i comuni da 5.001 fino a 10.000 abitanti se di classe segretariale superiore alla terza; | i) mit einer Erhöhung um 13,25 Prozent für die Gemeinden von 5.001 bis zu 10.000 Einwohnern bei Sekretariatssitzen über der 3. Klasse. |
| l) con aumento del 5,25 per cento per i comuni di livello inferiore da 10.001 fino a 30.000 abitanti; | l) mit einer Erhöhung um 5,25 Prozent für die Gemeinden der unteren Stufe von 10.001 bis zu 30.000 Einwohnern; |
| m) con aumento del 3,75 per cento per i comuni di livello superiore da 10.001 fino a 30.000 abitanti; | m) mit einer Erhöhung um 3,75 Prozent für die Gemeinden der oberen Stufe von 10.001 bis zu 30.000 Einwohnern; |
| n) con aumento del 2,25 per cento per i comuni da 30.001 fino a 50.000 abitanti; | n) mit einer Erhöhung um 11,75 2,25 Prozent für die Gemeinden von 30.001 bis zu 50.000 Einwohnern; |
| o) con aumento del 2,25 per cento per i comuni con più di 50.000 abitanti; | o) mit einer Erhöhung um 2,25 Prozent für die Gemeinden mit mehr als 50.000 Einwohnern. |

2. A decorrere dall'anno 2026, le indennità di carica dei sindaci dei comuni della provincia di Bolzano fissate dal DPRReg. 12 febbraio 2025, n. 3, sono rideterminate nel modo seguente:

- | | |
|---|--|
| a) con aumento del 20 per cento per i comuni fino a 500 abitanti; | a) mit einer Erhöhung um 20 Prozent für die Gemeinden bis zu 500 Einwohnern; |
| b) con aumento del 18,75 per cento per i comuni da 501 fino a 2.000 abitanti; | b) mit einer Erhöhung um 18,75 Prozent für die Gemeinden von 501 bis zu 2.000 Einwohnern; |
| c) con aumento del 15 per cento per i comuni da 2001 fino a 3.000 abitanti; | c) mit einer Erhöhung um 15 Prozent für die Gemeinden von 2001 bis zu 3.000 Einwohnern; |
| d) con aumento del 12 per cento per i comuni da 2.001 fino a 3.000 abitanti se di classe segretariale superiore alla terza; | d) mit einer Erhöhung um 12 Prozent für die Gemeinden von 2.001 bis zu 3.000 Einwohnern bei Sekretariatssitzen über der 3. Klasse; |
| e) con aumento del 12 per cento per i comuni da 3.001 fino a 5.000 abitanti; | e) mit einer Erhöhung um 12 Prozent für die Gemeinden von 3.001 bis zu 5.000 |

(2) Ab dem Jahr 2026 werden die Amtsentschädigungen der Bürgermeister der Gemeinden der Provinz Bozen laut DPRReg. vom 12. Februar 2025, Nr. 3 wie folgt neu festgelegt:

- f) con aumento del 11,25 per cento per i comuni da 3.001 fino a 5.000 abitanti se di classe segretarile superiore alla terza;
- g) con aumento del 15 per cento per i comuni da 5.001 fino a 10.000 abitanti;
- h) con aumento del 13,25 per cento per i comuni da 5.001 fino a 10.000 abitanti se di classe segretarile superiore alla terza;
- i) con aumento del 5,25 per cento per i comuni da 10.001 fino a 15.000 abitanti;
- l) con aumento del 3,75 per cento per i comuni da 15.001 fino a 17.500 abitanti;
- m) con aumento del 3,75 per cento per i comuni da 17.501 fino a 30.000 abitanti;
- n) con aumento del 2,25 per cento per i comuni da 30.001 fino a 50.000 abitanti;
- o) con aumento del 2,25 per cento per i comuni con più di 50.000 abitanti.

3. Le indennità dei vicesindaci, degli assessori e dei presidenti dei consigli sono adeguate alle nuove indennità dei corrispondenti sindaci, come incrementate per effetto di quanto previsto ai commi 1 e 2 con l'applicazione delle percentuali previste per le medesime finalità dal DPR n. 3 del 2025.

4. In caso di cifra decimale, le indennità sono arrotondate all'unità inferiore.

5. Continua a trovare applicazione la disciplina recata dall'articolo 68.1, comma 10.

6. La misura del gettone di presenza fissata dalla tabella I del DPR n. 3 del 2025 è fissata a decorrere dal 2026 come segue:

- a) euro 50 nei comuni fino a 500 abitanti;
- b) euro 60 nei comuni da 501 a 2000 abitanti;
- c) euro 70 nei comuni da 2001 a 3000 abitanti;

Einwohnern;

- f) mit einer Erhöhung um 11,25 Prozent für die Gemeinden von 3.001 bis zu 5.000 Einwohnern bei Sekretariatssitzen über der 3. Klasse;
- g) mit einer Erhöhung um 15 Prozent für die Gemeinden von 5.001 bis zu 10.000 Einwohnern;
- h) mit einer Erhöhung um 13,25 Prozent für die Gemeinden von 5.001 bis zu 10.000 Einwohnern bei Sekretariatssitzen über der 3. Klasse;
- i) mit einer Erhöhung um 5,25 Prozent für die Gemeinden von 10.001 bis zu 15.000 Einwohnern;
- l) mit einer Erhöhung um 3,75 Prozent für die Gemeinden von 15.001 bis zu 17.500 Einwohnern;
- m) mit einer Erhöhung um 3,75 Prozent für die Gemeinden von 17.501 bis zu 30.000 Einwohnern;
- n) mit einer Erhöhung um 2,25 Prozent für die Gemeinden von 30.001 bis zu 50.000 Einwohnern;
- o) mit einer Erhöhung um 2,25 Prozent für die Gemeinden mit mehr als 50.000 Einwohnern.

(3) Die Amtsentschädigungen der Vizebürgermeister, der Gemeindereferenten und der Gemeinderatsvorsitzenden werden den neuen gemäß Abs. 1 und 2 erhöhten Amtsentschädigungen der jeweiligen Bürgermeister angepasst, indem die für diesen Zweck im DPR Nr. 3/2025 vorgesehenen Prozentsätze angewandt werden.

(4) Die Amtsentschädigungen sind stets auf die nächstniedrigere ganze Zahl abzurunden.

(5) Die Bestimmungen laut Art. 68.1 Abs. 10 gelten weiterhin.

(6) Der in der Tabelle I des DPR Nr. 3/2025 vorgesehene Betrag der Sitzungsgelder wird ab 2026 wie folgt festgelegt:

- a) 50 Euro in den Gemeinden bis zu 500 Einwohnern;
- b) 60 Euro in den Gemeinden von 501 bis zu 2000 Einwohnern;
- c) 70 Euro in den Gemeinden von 2.001 bis zu 3000 Einwohnern;

- d) euro 80 nei comuni da 3001 a 10.000 abitanti;
- e) euro 100 nei comuni da 10.001 a 30.000 abitanti;
- f) euro 130 nei comuni da 30.001 a 50.000 abitanti;
- g) euro 160 nei comuni superiore a 50.000 abitanti.

7. A decorrere dal 2026, nel comune di Bolzano, in luogo dei gettoni di presenza per la partecipazione alle sedute degli organi collegiali del medesimo ente, ai consiglieri comunali, che non godono dell'indennità di carica, è corrisposta un'indennità di funzione mensile forfettaria pari a euro 1.200 lordi. L'indennità di funzione è ridotta in misura pari a euro 100 per ogni assenza alle sedute del consiglio comunale e in misura pari a euro 50 per ogni assenza alle sedute delle commissioni e di altri organi collegiali. La stessa riduzione viene applicata nei casi di partecipazione inferiore ai tempi minimi stabiliti con propria disposizione regolamentare dal comune di Bolzano. L'indennità di funzione corrisposta ai consiglieri del comune di Bolzano è equiparata ai gettoni di presenza ai fini dell'applicazione della disciplina regionale in materia di cumulo di indennità e gettoni e di limiti al cumulo dei gettoni di presenza prevista dal regolamento.

8. In considerazione delle risorse che annualmente si rendono disponibili nei bilanci provinciali a seguito dell'accollo da parte della regione di una quota del contributo alla finanza pubblica delle province autonome, alla copertura del maggior onere sostenuto dai comuni per la corresponsione dell'incremento delle indennità e dei gettoni provvedono le province autonome di Trento e Bolzano nell'ambito della rispettiva competenza esclusiva in materia di finanza locale.

9. Per consentire alle province di provvedere alla copertura finanziaria, entro il 28 febbraio 2026 la giunta regionale adotta un atto ricognitivo delle nuove indennità spettanti agli amministratori comunali.

10. Entro il 31 gennaio 2026 la giunta

- d) 80 Euro in den Gemeinden von 3.001 bis zu 10.000 Einwohnern;
- e) 100 Euro in den Gemeinden von 10.001 bis zu 30.000 Einwohnern;
- f) 130 Euro in den Gemeinden von 30.001 bis zu 50.000 Einwohnern;
- g) 160 Euro in den Gemeinden mit mehr als 50.000 Einwohnern.

(7) Ab 2026 wird den Gemeinderatsmitgliedern in der Gemeinde Bozen, die keine monatliche Amtsentschädigung beziehen, für die Teilnahme an den Sitzungen der Gremien der Gemeinde anstelle der Sitzungsgelder eine monatliche pauschale Funktionszulage von 1.200 Euro brutto entrichtet. Die Funktionszulage wird für jede Abwesenheit bei den Sitzungen des Gemeinderats um 100 Euro und für jede Abwesenheit bei den Sitzungen der Kommissionen und anderer Gremien um 50 Euro gekürzt. Die gleiche Kürzung wird in den Fällen angewendet, in denen die Teilnahme unter den von der Gemeinde Bozen in ihrer Geschäftsordnung festgelegten Mindestzeiten liegt. Hinsichtlich der Anwendung der regionalen Verordnungsbestimmungen betreffend die Häufung von Amtsentschädigungen und Sitzungsgeldern und die Begrenzung der Häufung von Sitzungsgeldern wird die den Gemeinderatsmitgliedern der Gemeinde Bozen entrichtete Funktionszulage den Sitzungsgeldern gleichgestellt.

(8) In Anbetracht der jährlich in den Landeshaushalten frei werdenden Mittel infolge der Übernahme seitens der Region eines Anteils des von den Autonomen Provinzen zu entrichtenden Beitrags zu den öffentlichen Finanzen wird die von den Gemeinden für die Entrichtung der erhöhten Amtsentschädigungen und Sitzungsgelder getragene Mehrausgabe von den Autonomen Provinzen Trient und Bozen im Rahmen ihrer ausschließlichen Zuständigkeit in Sachen örtliche Finanzen gedeckt.

(9) Damit die Provinzen für die finanzielle Deckung sorgen können, erlässt die Regionalregierung bis zum 28. Februar 2026 einen Ermittlungsakt betreffend die neuen den Gemeindeverwaltern zustehenden Amtsentschädigungen.

(10) Die Regionalregierung erlässt bis

regionale adotta un nuovo regolamento ricognitivo delle modifiche introdotte con il presente articolo. Il regolamento trova applicazione a decorrere dall'anno 2026. Per l'approvazione dello stesso non si osserva la procedura prevista dall'articolo 67, comma 3.”;

- e) nell'articolo 282, comma 1, lettera f) le parole: “quelli che precedono nell'ordine di lista” sono sostituite dalle parole: “quelli di minore età”;
- f) nell'articolo 283, comma 1, lettera l) le parole: “quelli che precedono nell'ordine di lista” sono sostituite dalle parole: “quelli di minore età”;
- g) nell'articolo 284, comma 1, lettera h) le parole: “quelli che precedono nell'ordine di lista” sono sostituite dalle parole: “quelli di minore età”;
- h) nell'articolo 285, comma 1, lettera h) le parole: “quelli che precedono nell'ordine di lista” sono sostituite dalle parole: “quelli di minore età”;
- i) nell'articolo 286, comma 1, lettera n) le parole: “quelli che precedono nell'ordine di lista” sono sostituite dalle parole: “quelli di minore età”.

2. Le modifiche recate dalle lettere b), e), f), g), h) e i) del comma 1 si applicano in ciascun comune a decorrere dalle prime elezioni per il rinnovo di sindaco e consiglio comunale successive all'entrata in vigore della presente legge.

3. Fino all'entrata in vigore di eventuali modifiche statutarie in armonia con le nuove disposizioni recate dalla lettera b) del comma 1, in materia di composizione della giunta comunale, i comuni continuano ad applicare le disposizioni statutarie vigenti alla data di entrata in vigore della presente legge. A decorrere dal 1 gennaio 2026, non trova più applicazione la riduzione delle indennità di carica degli assessori in caso di assessore sovranumerario previsto ai sensi dell'articolo 54, comma 2, della legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 nel testo vigente prima delle modifiche recate dalla presente legge.

31. Jänner 2026 eine neue Verordnung zur Übernahme der durch diesen Artikel eingeführten Änderungen. Diese Verordnung findet ab dem Jahr 2026 Anwendung. Hinsichtlich ihrer Genehmigung wird das Verfahren laut Art. 67 Abs. 3 nicht angewandt.”;

- e) Im Art. 282 Abs. 1 Buchst. f) werden die Worte: „die Kandidaten, die in der Reihenfolge der Liste vorangehen“ durch die Worte: „die jüngeren Kandidaten“ ersetzt;
- f) Im Art. 283 Abs. 1 Buchst. l) werden die Worte: „die Kandidaten, die in der Reihenfolge der Liste vorangehen“ durch die Worte: „die jüngeren Kandidaten“ ersetzt;
- g) Im Art. 284 Abs. 1 Buchst. h) werden die Worte: „die Kandidaten, die in der Reihenfolge der Liste vorangehen“ durch die Worte: „die jüngeren Kandidaten“ ersetzt;
- h) Im Art. 285 Abs. 1 Buchst. h) werden die Worte: „die Kandidaten, die in der Reihenfolge der Liste vorangehen“ durch die Worte: „die jüngeren Kandidaten“ ersetzt;
- i) Im Art. 286 Abs. 1 Buchst. n) werden die Worte: „die Kandidaten, die in der Reihenfolge der Liste vorangehen“ durch die Worte: „die jüngeren Kandidaten“ ersetzt;

(2) Die Änderungen laut Abs. 1 Buchst. b), e), f), g), h) und i) finden in jeder Gemeinde ab den ersten Wahlen für die Erneuerung des Bürgermeisters und des Gemeinderates nach Inkrafttreten dieses Gesetzes Anwendung.

(3) Bis zum Inkrafttreten eventueller Satzungsänderungen im Einklang mit den neuen Bestimmungen laut Abs. 1 Buchst. b) in Sachen Zusammensetzung des Gemeindeausschusses wenden die Gemeinde weiterhin die zum Zeitpunkt des Inkrafttretens dieses Gesetzes geltenden Satzungsbestimmungen an. Ab 1. Jänner 2026 findet die Kürzung der den Gemeindereferenten zustehenden Amtsentschädigungen im Falle eines überzähligen Gemeindereferenten gemäß Art. 54 Abs. 2 des Regionalgesetzes vom 3. Mai 2018, Nr. 2 in dem vor den durch dieses Gesetz eingeführten Änderungen geltenden Wortlaut

nicht mehr Anwendung.

RELAZIONE TECNICA

Articolo 1

*Modifiche alla legge regionale
3 maggio 2018, n. 2 recante
"Codice degli enti locali
della Regione autonoma
Trentino-Alto Adige"
e successive modificazioni*

Comma 1 lett. a)

Impatto organizzativo-procedurale

Nessuno

Impatto finanziario

Nessuno

Comma 1 lett. b), e), f), g), h) e i)

Impatto organizzativo-procedurale

Impatto organizzativo-procedurale limitato alle modifiche da apportare dagli uffici regionali competenti ai modelli di verbale per le operazioni degli uffici centrali e degli uffici elettorali di sezione che operano come uffici centrali in relazione all'assegnazione dei seggi a seguito delle elezioni per il rinnovo degli organi comunali.

Impatto finanziario

Nessuno

Comma 1 lett. c)

TECHNISCHER BERICHT

Art. 1

*Änderungen zum Regionalgesetz
vom 3. Mai 2018, Nr. 2
„Kodex der örtlichen Körperschaften
der Autonomen Region
Trentino-Südtirol“ i.d.g.F.*

Abs. 1 Buchst. a)

Organisations- und verfahrenstechnische Auswirkungen

Keine

Finanzielle Auswirkungen

Keine

Abs. 1 Buchst. b), e), f), g), h) und i)

Organisations- und verfahrenstechnische Auswirkungen

Die organisations- und verfahrenstechnischen Auswirkungen beschränken sich auf die von den zuständigen Regionalämtern vorzunehmenden Änderungen an den Vorlagen der Niederschriften für die Amtshandlungen der Hauptwahlbehörden und der Sprengelwahlbehörden, die in Bezug auf die Aufteilung der Sitze infolge der Wahl zur Erneuerung der Gemeindeorgane als Hauptwahlbehörde tätig sind.

Finanzielle Auswirkungen

Keine

Abs. 1 Buchst. c)

Impatto organizzativo-procedurale

I comuni hanno la possibilità di aumentare il numero dei componenti la giunta comunale mediante la modifica del proprio statuto comunale, secondo la procedura indicata dall'articolo 4 del CEL. Si tratta di semplice facoltà, che non comporta un impatto organizzativo-procedurale significativo.

Impatto finanziario

L'impatto finanziario derivante dalla facoltà per i comuni di aumentare con la modifica del proprio statuto il numero degli assessori è stato considerato unitamente all'aumento delle indennità di carica previsto dalla lettera d). Si rinvia pertanto alla valutazione di impatto finanziario prevista in relazione a tale lettera.

Comma 1 lett. d)

Impatto organizzativo-procedurale

L'applicazione del nuovo articolo 68.1.1.1.1 comporterà l'onere per gli uffici regionali di predisporre tempestivamente sia il regolamento previsto dal comma 10, che dovrà essere adottato dalla giunta regionale entro il 31 gennaio 2026, sia la delibera ricognitiva prevista dal comma 9, che sempre la giunta regionale dovrà approvare entro la fine del mese di febbraio del 2026. Si tratta di adempimenti già istruiti per quanto riguarda i calcoli degli aumenti per ogni comune ai fini della determinazione dell'impatto finanziario di cui al punto seguente. Per la Città di Bolzano vi sarà la necessità di prevedere sotto il profilo organizzativo l'attribuzione ai consiglieri comunali dell'indennità di funzione in luogo dei gettoni di presenza.

Organisations- und verfahrenstechnische Auswirkungen

Die Gemeinden haben die Möglichkeit, die Zahl der Mitglieder des Gemeindeausschusses durch Änderung ihrer Gemeindegliederung gemäß dem im Art. 4 des Kodex angegebenen Verfahren zu erhöhen. Es handelt sich um eine Möglichkeit, die keine bedeutenden organisations- und verfahrenstechnischen Auswirkungen mit sich bringt.

Finanzielle Auswirkungen

Die finanziellen Auswirkungen, die sich für die Gemeinden durch die Möglichkeit ergeben, mit Änderung ihrer Satzung die Zahl der Gemeindeferenten zu erhöhen, wurden zusammen mit der unter Buchst. d) vorgesehenen Erhöhung der Amtsent-schädigungen berücksichtigt. Es wird demnach auf die Beurteilung der finanziellen Auswirkungen bezüglich dieses Buchstaben verwiesen.

Abs. 1 Buchst. d)

Organisations- und verfahrenstechnische Auswirkungen

Die Anwendung des neuen Art. 68.1.1.1.1 wird für die Regionalämter die Verpflichtung mit sich bringen, sowohl die im Abs. 10 vorgesehene Verordnung, die von der Regionalregierung bis zum 31. Jänner 2026 zu erlassen ist, als auch den im Abs. 9 vorgesehenen Ermittlungsakt, der ebenfalls von der Regionalregierung bis Ende Februar 2026 zu genehmigen ist, rechtzeitig auszu-arbeiten. Es handelt sich um bereits eingeleitete Verfahren in Bezug auf die Berechnung der Erhöhungen für jede Gemeinde zwecks Ermittlung der finanziellen Auswirkungen gemäß dem folgenden Punkt. Für die Stadt Bozen ergibt sich aus organisatorischer Sicht die Notwendigkeit, den Gemeinderats-mitgliedern die Funktionszulage anstelle der

Impatto finanziario

Con l'articolo 1, comma 1, lettera d) della presente proposta di legge vengono aumentate a decorrere dal 2026 le indennità di carica degli amministratori dei comuni della regione. Viene altresì aumentata la misura dei gettoni di presenza per i consiglieri comunali e introdotta un'indennità di funzione (in luogo del gettone di presenza) per i consiglieri comunali della Città di Bolzano.

I maggiori oneri derivanti dall'aumento delle indennità di carica per gli amministratori comunali sono stati stimati pari a un massimo di:

- euro 4.900.000 per i comuni della provincia di Trento;
- euro 3.800.000 per i comuni della provincia di Bolzano.

Gli importi sopra indicati sono stati calcolati utilizzando le indennità già fissate dal DPRReg. 12 febbraio 2025, n. 3 e applicando alle stesse gli aumenti previsti dalla lettera d).

Nella stima dei maggiori oneri si è tenuto conto della facoltà dei comuni di aumentare con la modifica dello statuto il numero degli assessori entro il nuovo limite massimo fissato dall'articolo 54 del CEL come modificato dalla lettera c) del presente disegno di legge.

Ai maggiori oneri derivanti dall'aumento delle indennità e dal numero degli assessori va sommato il costo maggiore derivante dall'aumento della misura dei gettoni di presenza stimato sulla base dei dati forniti dai comuni sul numero delle sedute dei consigli e delle commissioni del 2024.

Finanzielle Auswirkungen

Mit Art. 1 Abs. 1 Buchst. d) dieses Gesetzesentwurfs werden ab 2026 die Amtsentschädigungen für die Verwalter der Gemeinden der Region erhöht. Ebenso werden die Sitzungsgelder der Gemeinderatsmitglieder erhöht und eine Funktionszulage (anstelle der Sitzungsgelder) für die Gemeinderatsmitglieder der Stadt Bozen eingeführt.

Die durch die Erhöhung der Amtsentschädigung für die Gemeindeverwalter entstehenden Mehrkosten werden auf folgenden Höchstbetrag geschätzt:

- 4.900.000 Euro für die Gemeinden der Provinz Trient;
- 3.800.000 Euro für die Gemeinden der Provinz Bozen;

Die genannten Beträge wurden auf der Grundlage der bereits mit DPRReg. vom 12. Februar 2025, Nr. 3 festgelegten Amtsentschädigungen berechnet, auf die die unter Buchst. d) vorgesehenen Erhöhungen angewendet werden.

Bei der Schätzung der Mehrkosten wurde die Möglichkeit der Gemeinden berücksichtigt, mit Änderung der Satzung die Anzahl an Gemeindereferenten bis zu der im Art. 54 des Kodex – geändert durch Buchst. c) dieses Gesetzesentwurfs – festgelegten neuen Höchstgrenze zu erhöhen.

Zu den Mehrkosten, die sich aus der Erhöhung der Amtsentschädigungen und der Anzahl der Gemeindereferenten ergeben, kommt der höhere Aufwand durch die Erhöhung der Sitzungsgelder hinzu, der auf Grundlage der von den Gemeinden bereitgestellten Daten über die Anzahl der Sitzungen des Gemeinderats und der Kommissionen im Jahr 2024 geschätzt wurde.

Il maggior onere per le amministrazioni comunali è stimato in massimo euro 210.000 per provincia. L'indennità di funzione attribuita ai consiglieri comunali della città di Bolzano in luogo dei gettoni di presenza non determina un aumento dei costi secondo i dati forniti dal comune stesso.

Alla copertura dell'onere complessivamente previsto in massimo euro 9.120.000 provvederanno le due Province autonome nell'ambito della competenza esclusiva in materia di finanza locale. Tali maggiori oneri a carico dei bilanci provinciali saranno compensati nell'ambito delle risorse che la Regione rende disponibili a seguito dell'accollo da parte della stessa di un'ulteriore quota del contributo alla finanza pubblica. In tal modo la Regione sosterrà, di fatto, nel rispetto delle rispettive competenze previste dallo Statuto di autonomia, gli oneri derivanti dall'approvazione della nuova norma sulle indennità di carica e sui gettoni di presenza.

Die Mehrkosten für die Gemeindeverwaltungen werden mit maximal 210.000 Euro pro Provinz veranschlagt. Die Funktionszulage, die den Gemeinderatsmitgliedern der Stadt Bozen anstelle der Sitzungsgelder gewährt wird, führt nach den von der Gemeinde Bozen bereitgestellten Daten nicht zu höheren Kosten.

Die Gesamtausgabe in Höhe von höchstens 9.120.000 Euro wird von den beiden Autonomen Provinzen im Rahmen ihrer ausschließlichen Befugnis in Sachen Lokalfinanzen gedeckt. Diese Mehrkosten zu Lasten der Landeshaushalte werden mit den Mitteln verrechnet, welche die Region infolge der Übernahme eines weiteren Anteils des Beitrags der Provinzen an die öffentlichen Finanzen bereitstellen wird. Auf diese Weise wird die Region *de facto* unter Beachtung der jeweiligen im Sonderstatut festgelegten Befugnisse die aus der Genehmigung der neuen Bestimmung zu den Amtsent-schädigungen und den Sitzungsgeldern erwachsenden Kosten bestreiten.